



COORDINAMENTI DELLE RSA DELL'AREA CALABRO LUCANA DEL BANCO DI NAPOLI

In data 16 ottobre si è svolto a Catanzaro l'incontro trimestrale tra le Direzione di Area e le OO.SS. Dopo la consueta rassegna di dati relativi a part time, ferie fruita, trasferimenti, rapine, esodi ecc. che ha evidenziato il trend continuo del calo del personale, in parte giustificato da mutamenti organizzativi è iniziata la discussione.

Chiusura filiali

Abbiamo fatto presente le nostre preoccupazioni su determinate scelte eseguite in ordine alla chiusura di filiali: è chiaro che l'azienda ha il sacrosanto diritto di operare le scelte che ritiene necessarie e nessuno pretende di influire sulle sue decisioni, ma ciò nonostante si ravvisa l'opportuna indefettibilità di un confronto con il Territorio cui la Banca dice di avere cura .

Tanto è quanto mai imprescindibile nel panorama nazionale e ancor di più in quello meridionale, oltre che nei protocolli della responsabilità sociale d'impresa.

Il nostro sentito auspicio è che una volta per tutte che dei suggerimenti, delle criticità rappresentate dalle OO.SS. l'Azienda sappia farne tesoro, sapendo e volendo cogliere questa sensibilità che prima ancora che palesata da rappresentanti dei lavoratori, proviene da dipendenti stessi dell'Azienda che non possono non avere a cuore le sorti dell'Azienda e del contesto nel quale prestano la loro opera –

Vogliamo ancora una volta credere che le chiusure delle filiali ci verranno comunicate per tempo e non verranno assunte quali tagli orizzontali o ragionieristici di breve respiro.

Pressioni commerciali

Abbiamo chiesto alla delegazione aziendale se risultasse loro l'utilizzo di report giornalieri su carta non intestata della banca. Alla risposta negativa del Capo Area e del Responsabile delle RR.UU., abbiamo esibito un modello in bianco che viene distribuito sul mercato di Reggio Calabria. Il Capo Area ha soggiunto che avrebbe fatto le necessarie verifiche ribadendo altresì che "la vendita deve essere consapevole (specie per chi acquista) e che il concetto stesso di "pressione commerciale" è controproducente. **Ci auguriamo che determinati comportamenti non allineati alle politiche aziendali e persino al comune buon senso vengano sospesi con effetto immediato.**

Rapine

Il trend delle rapine, in calo in Calabria, è invece in controtendenza in Basilicata. Abbiamo evidenziato le criticità riscontrate in alcune filiali e l'Azienda ha illustrato ulteriori contromisure di sicurezza che saranno sperimentate nei prossimi mesi.

Considerato che nel corso dell'anno è saltato un incontro trimestrale, abbiamo insistito affinché ci si possa reincontrare a breve al fine di avere maggiori ragguagli e delucidazioni in merito alla ristrutturazione in corso e trovare quanto più è possibile soluzioni condivise sulle problematiche evidenziate, che riscontriamo sul territorio.

Il Capo Area ha ribadito l'importanza del senso di appartenenza, alludendo alla "maglietta" che ciascuno indossa. **Abbiamo fatto presente ahinoi che il senso di appartenenza per noi, e, per i lavoratori fa parte del Dna di ciascuno, ma determinate scelte scellerate aziendali tra le quali quella di licenziare i colleghi assunti con contratto di apprendistato, ne minano la sopravvivenza tanto più in quei giovani che rappresentano il futuro.**

Ci auguriamo che proprio in queste ore l'Azienda riveda questa sua posizione che pesa come un macigno sulla prosecuzione delle trattative in corso e che assume sempre più i connotati di un ricatto generazionale che non ci vede solidali nelle scelte unilaterali dell'Azienda, nonostante tutti gli sforzi fin qui compiuti per la fuoriuscita "indolore" dei lavoratori grazie al Fondo .

Catanzaro 17/10/2012

Dircredito, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Sinfub, Ugl, Uilca.